

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FIDUCIA NELLA SCUOLA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CARDUCCI - LA MADDALENA
VIA CARDUCCI-LA MADDALENA
07024 LA MADDALENA (OT)
Codice Fiscale: 91040290909 Codice Meccanografico: SSIC833008
ssic833008@istruzione.it ssic833008@pec.istruzione.it
www.ic-lamaddalena.edu.it

Prot. n° 6315

La Maddalena, 17/07/2023

All'albo online
Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto MEPA, Progetto Classroom Scuola 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961-P-18133 – Titolo progetto “Futurando”.

CUP: G64D22008130006

CIG: 9966302496

Acquisto n. 3 software NetoP Vision 9, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari ad € 1.770,00 (IVA esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n.727 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;



VISTO Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n°2 del C.I. del 10/01/2023;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO il decreto Miur nr. 161 del 14/06/2022 in virtù del quale si comunica l'“Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “ Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1°Luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;

VISTO il Decreto 218 del 08/08/2022, “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*” nonché l'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale al suddetto Decreto;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e investimenti Europei, il regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) e il regolamento (UE) 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici D.L. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni)

VISTO il DECRETO-LEGGE del 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e il relativo art. 51 Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO che le azioni dovranno essere progettate e gestite secondo gli indirizzi, le condizionalità e le tempistiche definite nel Piano “Scuola 4.0”, adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione 14/06/2022 nr. 161;

VISTO l'accordo di Concessione inoltrato da questo Istituto in data 24/02/2023 e firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR in data 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;



VISTA la nota nr. 107624 del 21/12/2022 che fornisce le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO che le risorse assegnate a questa Istituzione sono pari a 121.680,62 euro;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio di tali risorse, NS protocollo n° 3105 del 20/03/2023, nella scheda del funzionamento didattico A03-29;

VISTA la determina di nomina da parte della Dirigente Scolastica, del componente gruppo lavoro per la progettazione del PNRR scuola 4.0 prot. n° 2171 del 23/02/2023;

VISTA la determina di assunzione dell'incarico di "Project Manager", della Dirigente Scolastica Prof.ssa Alessandra Deleuchi, prot. n° 3616 dello 04/04/2023, autorizzato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna Dott. Francesco Feliziani prot. n° 7059 del 31/03/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la prof.ssa Deleuchi Alessandra, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico Progetto) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATA la determina di assegnazione incarico RUP alla Dirigente Scolastica Prof.ssa Alessandra Deleuchi, prot. n° 3154 del 21/03/2023 per il progetto PNRR scuola 4.0;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

ACCERTATA la necessità di procedere, come verbalizzato dalla commissione gruppo di lavoro PNRR scuola 4.0, all'acquisto/fornitura di: n. 7 microfoni e n. 7 webcam;

CONSIDERATO che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art.1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip Spa;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tali prodotti da acquistare scelti dalla commissione gruppo di lavoro PNRR scuola 4.0;

VISTO l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici";

CONSIDERATO il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 co.6 del D.Lgs. 36/2023 (deroga per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00);

EFFETTUATA da parte della commissione gruppo di lavoro progetto PNRR scuola 4.0, nominata con prot. n° 2171 del 23/02/2023, apposita indagine di mercato per confrontare i prezzi in base alle caratteristiche dei prodotti (rapporto qualità/prezzo); ha valutato l'offerta dei prodotti indicati nel catalogo MEPA della ditta COMPULAB BARI S.R.L. la più economica, ed è ritenuta congrua e corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste contenute nel capitolato tecnico da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio/ *fornitura* in parola, come stimata dalla commissione di lavoro su citata, a seguito di indagine di mercato, ammonta ad € 1.770,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, non sussistano particolari ragioni per richiedere la garanzia definitiva del 5 per cento dell'importo contrattuale dell'affidamento ai sensi dell'art.53 del D.lgs 36/2023 e neanche la cauzione provvisoria ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti, per importi al di sotto di € 40.000,00 procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 52, 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante:

- effettuerà apposito Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'aggiudicatario, prevedendo specifiche clausole che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, comporteranno la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO Che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog, fatta eccezione per gli importi inferiori ad € 5000,00 ai sensi del Dl 13/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.770,00 (IVA esclusa), trovano copertura nel relativo bilancio di previsione;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) dei servizi/*forniture* aventi ad oggetto: Acquisto n° 3 software NetoP Vision 9, all'operatore economico COMPULAB BARI S.R.L., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.770,00 (IVA esclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.770,00 (IVA esclusa) da imputare sul capitolo A03-29 (Funzionamento didattico), del corrente esercizio finanziario;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Deleuchi
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ess.mm.ii